

ROSETO RIAPRE I GIOCHI MA SI TEME PER LUPUSOR

► Ora minitorneo in otto giornate tra Bergamo e Orzinuovi per stabilire chi retrocede e chi invece giocherà i playout

BASKET A2

ROSETO Dopo 22 giornate passate da fanalino di coda, il Roseto riaggancia Bergamo e Orzinuovi a quota 8 punti, aprendo un mini torneo fatto di 8 giornate che sancirà le due squadre che giocheranno i playout e la retrocessa. Molto difficile, infatti, riacciuffare la quartultima che è Piacenza e ha 16 punti. La vittoria di domenica è ancor più importante se si considera che gli Sharks hanno praticamente giocato senza Ion Lupusor, in campo soltanto 6 minuti a causa di un infortunio. L'impressione è che il giocatore salterà quasi certamente la trasferta di domenica prossima a Imola. La settimana successiva il campionato si fermerà per la disputa della Coppa Italia di Serie A2 e Serie B: uno stop provvidenziale che comunque darà altri preziosi giorni al giocatore per ritrovare la forma migliore, anche se l'entità dell'infortunio resta da definire. In attesa di sapere se Lupusor tornerà in campo domenica 11 marzo al Pala-Maggetti nella difficilissima sfida contro Trieste, c'è da pensare a domenica 25 febbraio, quando gli Squali saliranno a Imola per sfidare la compagine allenata da coach Demis Cavina. Nello stesso turno, Orzinuovi affronterà in casa Montegranaro e Bergamo

ospiterà la Fortitudo Bologna (la gara è stata posticipata all'otto marzo). Coach Emanuele Di Paolantonio chiosa: «Dopo la vittoria contro Bergamo abbiamo stappato una bottiglia di Montepulciano, per festeggiare il fatto di non essere più ultimi. Fatto il brindisi, siamo tornati a immergerci nel campionato e guardare a Imola, perché non abbiamo ancora fatto nulla, se vogliamo salvarci». Dopo la grande partita

MARCO CONTENTO
«DOBBIAMO SBLOCCARCI
IN TRASFERTA»
MARULLI E CASAGRANDE
«ADESSO I TIFOSI
DEVONO STARCI VICINO»



giocata contro Bergamo, si mostra ottimista anche Marco Contento: «Purtroppo, non abbiamo ancora vinto una partita in trasferta. Dobbiamo provare a fare il colpaccio a Imola, per dare un minimo di continuità alla nostra stagione. A livello personale sono molto contento per quanto fatto contro Bergamo, perché se la tua squadra vince e tu segni 20 punti è meglio che ottenere una vittoria facendo un solo canestro, al di là delle dichiarazioni ipocrite». Molto contento anche l'under Giorgio Di Bonaventura, andato oltre le aspettative e risultato determinante sia nella vittoria contro Bergamo sia in quella contro Orzinuovi: «Io so che devo difendere, poi quel che viene in attacco è tutto di guadagnato. Basta che il coach mi dica su chi devo difendere e io lo faccio, che sia un play o un lungo, famoso o junior, con l'obiettivo di essere più determinato e agonisticamente cattivo del mio avversario». Infine, l'appello ai tifosi di capitano Riccardo Casagrande e Roberto Marulli: «Chiediamo aiuto ai nostri tifosi, per remare tutti nella stessa direzione. Noi vogliamo salvarci, come lo vogliono i tifosi e la città: se restiamo uniti, senza polemiche in questo delicato momento, ripartendo da questa vittoria possiamo farcela insieme».

Luca Maggitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roseto ha riaperto i giochi per i playout, sotto il coach Di Paolantonio

